

Costume

Compagnia Carlo Colla e Figli (realizzatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00150/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00150/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 150

Codice scheda: SWu41-00150

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: costume

Tipologia: Femminile

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Bettina

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C04248

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Eredi Colla

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1904

Validità: post

A: 1904

Validità: ante

Motivazione cronologia: Allestimento dello spettacolo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Compagnia Carlo Colla e Figli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX - 1957

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: Libro Mastro della Compagnia Carlo Colla e Figli

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: memoria storica

COMMITTENZA

Data: 1904

Circostanza: allestimento dello spettacolo "I promessi sposi"

Luogo: Milano

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: recensione giornalistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: pizzo

Note: Cuciture a mano e a macchina

Tecnica [1 / 3]: taglio

Tecnica [2 / 3]: confezione

Tecnica [3 / 3]: cucito

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: seta

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: cotone

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: velluto

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: raso

MISURE

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 60

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Costume di popolana '600 costituito da camicia, gonna, corpino, grembiule, scialle.

Indicazioni sul soggetto

La gonna è in cotone stampato con fondo grigio e fiori beige marroni e bianchi; l'arricciatura è fermata in vita con una fascetta a vuoto. Lungo l'orlo due giri paralleli di fettuccia di cotone rosa.

Il corpetto, di velluto viola foderato di cotone marrone, è a vita ed ha quattro pannelli quadrangolari che fungono da baschina. E' a giro manica ed ha sovrapposte sulle spalle due false spalline dai margini arrotondati che cadono equidistanti sul davanti e sul dietro. Tutti i margini sono rifiniti con una bordura costituita da uno sbieco di seta gialla a cavallo su cui è applicata una passamaneria setosa viola e quindi, più internamente un cordoncino a coda di topo di seta rosa fermato con punti lanciati che lo avvolgono. Sul davanti, rinforzato sul rovescio da una striscia di pelle, sono fissati con la rivettrice anelli di metallo attraverso i quali passa un cordoncino di seta viola per l'allacciatura. Alcune applicazioni di passamaneria beige sono fissate sul bustino e sulle spalline insieme a un nastrino piatto di raso rosa.

La camicetta è in batista di cotone bianca, è aperta dietro ed ha il collo rifinito con un piccolo pizzo ed una filza scorrevole di cotone perlato per adattarla al giro collo. Le maniche arricciate al giro sono larghe al fondo rifinito con lo stesso pizetto e un alto orlo; sono inoltre predisposte, con una coulisse nel tessuto, ad essere arricciate.

Il grembiule è in seta celeste stampata a fiorellini; è arricciato in vita con una fascetta di raso celeste che si prolunga per l'allacciatura.

Lo scialle di seta mauve con motivi stampati bianchi, è tagliato al vivo a triangolo dalla punta arrotondata.

Notizie storico-critiche

Lo spettacolo "I promessi sposi" entra nel repertorio della Compagnia Colla dopo il 1861, data in cui la Compagnia originaria si divide in tre ceppi. Alla formazione che porta il nome di Compagnia Carlo Colla & Figli viene assegnato, nella spartizione del materiale, il suddetto manoscritto. Ne ritroviamo la titolazione sul Libro Mastro soltanto il 19 aprile del 1879, nella piazza di Sannazzaro.

A ricordo di Carlo Il Colla lo spettacolo seguiva una traccia piuttosto romanzata e poco fedele al testo manzoniano. Si chiudeva dopo la processione, poiché di tutto il capitolo che riguardava la peste, essendo questa malattia ancora diffusa tra le popolazioni, non si riteneva opportuno parlare. Nel 1927 Carlo Il Colla curò un nuovo allestimento, andato in scena il 30 aprile nella sala del Teatro Gerolamo, rifacendo molte scenografie e molti costumi, rinnovando ed allargando il vecchio materiale di sartoria. Rimasero così due scene del pittore Luigi Mens ("Interno casa di Lucia", "Palazzotto in Milano di Don Rodrigo"). Per le restanti ambientazioni Carlo Il Colla si rivolse al pittore Achille Lualdi che operava già con la Compagnia dal 1911, con il quale si recò sui luoghi manzoniani perché i bozzetti delle scenografie rispettassero la geografia descritta dall'autore.

Nel 1996 Eugenio Monti Colla curò una nuova edizione dello spettacolo rifacendo alcuni costumi, aggiungendo alcuni episodi al testo e sostituendo la musica di Errico Petrella con quella di Amilcare Ponchielli.

Venne anche sostituito il personaggio maschera di Gerolamo, che impersonava Don Abbondio, con un carattere più consono a quello voluto dall'autore. Nelle edizioni del 2004 e del 2014 è continuata l'opera di rifacimento di alcuni costumi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Qualche traccia di usura nel tessuto di seta e di batista.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00150_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C04248sir

Nome del file originale: C04248sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Mantegazza, Michela

Ente compilatore: Associazione Grupporiani